

PREVIMODA FONDO PENSIONE NEGOZIALE PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA TESSILE-ABBIGLIAMENTO, DELLE CALZATURE E DEGLI ALTRI SETTORI INDUSTRIALI DEL SISTEMA MODA

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 117



SCHEDA DEI COSTI (in vigore dal 07/03/2018)

La presente scheda riporta informazioni sui costi di PREVIMODA che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica. Pertanto, prima di aderire a PREVIMODA, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	5€ a carico lavoratore e 5€ a carico azienda da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione per i CCNL tessile abbigliamento, calzature, pelle cuoio, tessilvari, spazzole pennelli e scope, articoli per scrittura e affini e settore della concia. 2,58€ a carico lavoratore all'atto dell'adesione per i CCNL giocattoli, lavanderie industriali, occhialeria e reti da pesca.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo	
Direttamente a carico dell'aderente	22€ a titolo di quota associativa annua. Per gli aderenti in contribuzione la quota è applicata mediante prelievo di 5,50€ dalla contribuzione trimestrale. Per gli aderenti non versanti è prelevata dalla posizione individuale al 31 dicembre di ogni anno. 12€ a titolo di quota associativa per i familiari fiscalmente a carico.
Indirettamente a carico dell'aderente	
- Garantito	0,308% del patrimonio (di cui 0,26% per la gestione finanziaria, 0,048% per la banca depositaria e le spese amministrative riconducibili alla gestione finanziaria) ⁽²⁾ .
- Smeraldo bilanciato	0,139% del patrimonio (di cui 0,091% per la gestione finanziaria e 0,048% per la banca depositaria e le spese amministrative riconducibili alla gestione finanziaria) ⁽²⁾ . È inoltre prevista una commissione di incentivo ⁽³⁾ calcolata sul patrimonio medio del periodo pari al: - 8% dell'extra-rendimento (ovvero del rendimento addizionale del portafoglio rispetto al rendimento del benchmark) se il rendimento assoluto del portafoglio nel periodo è positivo; - 4% dell'extra-rendimento (ovvero del rendimento addizionale del portafoglio rispetto al rendimento del benchmark) se il rendimento assoluto del portafoglio nel periodo è negativo.
- Rubino azionario	0,138% del patrimonio (di cui 0,090% per la gestione finanziaria, 0,048% per la banca depositaria e le spese amministrative riconducibili alla gestione finanziaria) ⁽²⁾ . È inoltre prevista una commissione di incentivo ⁽³⁾ calcolata sul patrimonio medio del periodo pari al: - 8% dell'extra-rendimento (ovvero del rendimento addizionale del portafoglio rispetto al rendimento del benchmark) se il rendimento assoluto del portafoglio nel periodo è positivo; - 4% dell'extra-rendimento (ovvero del rendimento addizionale del portafoglio rispetto al rendimento del benchmark) se il rendimento assoluto del portafoglio nel periodo è negativo.
- Profilo LIFE CYCLE o ciclo di vita	I costi relativi al profilo LIFE CYCLE sono imputati in relazione al comparto d'investimento in cui l'aderente risulta attivo.

Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazione spese sanitarie	10€
Anticipazione acquisto/ristrutturazione prima casa e anticipazione ulteriori esigenze	25€
Trasferimento	Non previste
Riscatto parziale	Non previste
Riscatto totale e prestazione pensionistica	25€
RITA (rendita integrativa temporanea anticipata)	2€ per ogni rata di RITA: - in caso di rateizzazione mensile costo annuo di 24€ - in caso di rateizzazione trimestrale costo annuo di 8€
Riallocazione della posizione individuale	Non previste
Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
Riallocazione della posizione in RITA	Non previste
Premi da sostenere per le prestazioni accessorie	0,20% dell'ERN o minimo contrattuale interamente a carico azienda

(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti o rinviate a esercizi successivi a copertura di oneri amministrativi, promozionali e investimenti.

(2) Le commissioni per la gestione finanziaria e per la banca depositaria in misura fissa sono prelevate trimestralmente dal patrimonio di ciascun comparto con calcolo mensile dei ratei. La commissione per le spese amministrative riconducibili alla gestione finanziaria sono prelevate mensilmente dal patrimonio di ciascun comparto.

(3) Le commissioni di incentivo sono calcolate con calcolo mensile dei ratei sull'intero arco temporale del mandato (5 anni) e corrisposte al termine dello stesso.

INDICATORE SINTETICO DEI COSTI (ISC)

Per fornire un'indicazione sintetica sull'onerosità dei comparti di PREVIMODA, è riportato per ciascun comparto l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito	1,00%	0,63%	0,48%	0,36%
Smeraldo bilanciato	0,82%	0,46%	0,31%	0,19%
Rubino azionario	0,82%	0,46%	0,31%	0,19%

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza solamente orientativa.

È importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2%, anziché dell'1%, può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di PREVIMODA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti da altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare. L'onerosità di PREVIMODA è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito *web* della COVIP (www.covip.it).

